

DOMENICA 28/3/2021	8.00	Pero Parrocchia/Moro Giovanni/Da Ros Ester/ Piovesan Luigi e Paola/Romanello Albina/ Campion Don Primo e Silvio/ Vanzetto Amedeo/ Minello Elena/Def.ti Venerio/ Bortoluzzi Valentino/Pinese Anna/Fam.Scandiuzzi/Zandonà Nello, Mario, Oliviero, Adriana
DOMENICA DELLE PALME	9.30 11.00	S. Bartolomeo Parrocchia/ Pero De Biagi Bruna/Rossetto Silvio e Mansueta
LUNEDI SANTO 29/3/2021	15.30	Pero S. Messa e adorazione eucaristica
MARTEDI SANTO 30/3/2021	11.00 15.30	San Bartolomeo Funerali di Celotto Giovanni Pero S. Messa e adorazione eucaristica
MERCOLEDI SANTO 31/3/2021	15.30	Pero S. Messa e adorazione eucaristica
GIOVEDI SANTO 1/4/2021	20.00	Pero S. MESSA IN COENA DOMINI
VENERDI SANTO 2/4/2021	15.00 20.00	Pero CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE S. Bartolomeo CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE
SABATO SANTO 3/4/2021	20.00	San Bartolomeo SOLENNE VEGLIA PASQUALE
DOMENICA 4/4/2021	8.00	Pero Parrocchia/Cescon Orazio/Zanin Maria e Pietro/Biffis Teresina/Bassi Sergio, Romanello Renata/Boiago Mario, Pompeo e Marianna/Cecconi Ascanio e Rita/Colomberotto Stefano, Tommaso e Onorina
DOMENICA DI PASQUA	9.30 11.00	S. Bartolomeo Parrocchia/ Pero Della Libera Felice/ Romanello Pietro/Casellato Severino/ Zanella Giselda/ Casellato Irma/ Cremonese Luigi/ De Biasi Diego/ Zabotto Massimo/Def.ti Campion/ Donadi Amelia



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

28 Marzo 2021

DOMENICA DELLE PALME



La Settimana in cui stare vicino alle ferite di Gesù

L'entrata di Gesù a Gerusalemme non è solo un evento storico, ma una parabola in azione. Di più: una trappola d'amore perché la città lo accolga, perché io lo accolga. Dio corteggia la sua città (fede è la mia risposta al corteggiamento di Dio): viene come un Re mendicante (il maestro ne ha bisogno, ma lo rimanderà subito), così povero da non possedere neanche la più povera bestia da soma. Un Potente umile, che non si impone, si propone; come un disarmato amante. Benedetto Colui che viene. È straordinario poter dire: Dio viene. In questo paese, per queste strade, nella mia casa che sa di pane e di abbracci, Dio viene ancora, viaggiatore dei millenni e dei cuori. Si avvicina, è alla porta. La Settimana Santa dispiega, a uno a uno, i giorni del nostro destino; ci vengono incontro lentamente, ognuno generoso di segni, di simboli, di luce. In questa settimana, il ritmo dell'anno liturgico rallenta, possiamo seguire Gesù giorno per giorno, quasi ora per ora. La cosa più santa che possiamo fare è stare con lui: «uomini e donne vanno a Dio nella loro sofferenza, piangono per aiuto, chiedono pane e conforto. Così fan tutti, tutti. I cristiani invece stanno vicino a Dio nella sua sofferenza» (Bonhoffer). Stanno vicino a un Dio che sulla croce non è più "l'onnipotente" dei nostri desideri infantili, il salvagente nei nostri naufragi, ma è il Tutto-abbracciante, l'Onni-amante che fa naufragio nella tempesta perfetta dell'amore per noi. Sono giorni per stare vicino a Dio nella sua sofferenza: la passione di Cristo si consuma ancora, in diretta, nelle infinite croci del mondo, dove noi possiamo stare accanto ai crocifissi della storia, lasciarci ferire dalle loro ferite, provare dolore per il dolore della terra, di Dio, dell'uomo, patire e portare conforto. La croce disorienta, ma se persisto a restarle accanto come le donne, a guardarla come il centurione, esperto di morte, di certo non capirò tutto, ma una cosa sì, che lì, in quella morte, è il primo vagito di un mondo nuovo. Cosa ha visto il centurione per pronunciare lui, pagano, il primo compiuto atto di fede cristiano: "era il Figlio di Dio"? Ha visto un Dio che ama da morire, da morirci. La fede cristiana poggia sulla cosa più bella del mondo: un atto d'amore perfetto. Ha visto il capovolgimento del mondo; Dio che dà la vita anche a chi gli dà la morte; il cui potere è servire anziché asservire; vincere la violenza non con un di più di violenza, ma prendendola su di sé. La croce è l'immagine più pura, più alta, più bella che Dio ha dato di se stesso. Sono i giorni che lo rivelano: "per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce"(K. Rahner).

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

TROVATE TUTTI GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA NEL FOGLIETTO A PARTE

Liturgia Penitenziale per Adulti

Lunedì 29 Marzo 2021, Chiesa di Varago, ore 20.00

Liturgia Penitenziale per Adulti

Martedì 30 Marzo 2021, Chiesa di Pero, ore 20.00

Liturgia Penitenziale per Giovani

Mercoledì 31 Marzo 2021, Chiesa di Breda, ore 20.00

SPECIALE PERO

OGGI

LE PALME

Ore 15.30 Apertura dell'Adorazione delle 40 Ore

Lunedì 29, Martedì 30, Mercoledì 31

ore 15.30 S. Messa

Adorazione Eucaristica

ore 16.00 via Vittoria, Brigata Emilia, Silvio Pellico e Piazza C. Battisti

ore 17.00 via A. Asti, La Pira, Garibaldi, 11 Febbraio via Cal del Brolo,

ore 18.004 Novembre, Interna, Pertini, Einaudi, Code, Marche, Vicinale Marche

ore 19.00 Benedizione eucaristica

Restauro della chiesa parrocchiale di Pero

Anche TU puoi dare il tuo contributo

IBAN: IT 62X0835661500000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Lunedì 29 ore 20.00 Adorazione eucaristica

Mercoledì 31 ore 20.00 Adorazione eucaristica

LA SETTIMANA SANTA

La settimana che ricorda come Gesù Cristo ci ha riconciliati con Dio è chiamata dalla chiesa "Settimana grande", "Settimana santa". E' grande perché è la più importante. E' santa perché i suoi giorni sono sottratti all'uso profano e riservati a Dio che ci salva.

La Settimana santa, soprattutto il triduo pasquale, è al centro di tutto l'anno liturgico e di tutta la vita sacramentale della chiesa e del cristiano. Perciò se v'è liturgia, che dovrebbe trovarci tutti compresi, attenti, solleciti e uniti per una partecipazione quanto mai piena, degna, pia e amorosa, questa è quella della grande settimana. Per una ragione chiara e profonda: il mistero pasquale, che trova nella settimana santa la sua più alta e commossa celebrazione, non è semplicemente un momento dell'anno liturgico; esso è la sorgente di tutte le altre celebrazioni dell'anno liturgico stesso, perché tutte si riferiscono al mistero della nostra redenzione, cioè al mistero pasquale. Non si tratta però di fermarci alla sola celebrazione liturgica della Pasqua. Attraverso il rito siamo messi a contatto nella fede con la realtà misteriosa della morte e risurrezione del Signore perché questo mistero operi in noi, ci trasformi e ci comunichi la vita divina. Configuratvi a Cristo morto e risorto mediante la fede e il battesimo, dobbiamo esprimere con la vita la Pasqua del Signore.

BUONA PASQUA

**Sinceri auguri
a tutti i parrocchiani**

**Buona Pasqua
in Cristo Gesù Risorto**

